

D.D.S. n. 4725/2021

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 12 – ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI RAGUSA

DECRETO DI CONCESSIONE

Programma di Sviluppo Rurale Regione Siciliana 2014/2020

Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R.”

Sottomisura 19.2 “Attuazione del Piano di Sviluppo Locale - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021 n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021 n. 10 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo del 21 aprile 2021, n. 168 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1 punto 9.2 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.R.A. n. 1510 del 24/04/2021 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2021, la somma di euro 12.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;

VISTO il D.P.R. 27 giugno 2019 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 2518 del 9/6/2020 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 200 del 28/05/2020, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 1406 del 04.07.2019 con il quale è stato conferito al dott. Azzaro Francesco l'incarico di Dirigente del Servizio 12 I.A. di Ragusa presso il Dipartimento Reg.le dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n.9;

VISTA la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 del Ragioniere Generale della Regione;

- VISTO** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO** Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli - 2- 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTA** la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo

- agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C (2020) 8655 finale del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia; C(2021) 8530 finale del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia;
- VISTI** i Decreti Legislativi del 27.05.1999 n. 165 e del 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTE** le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato- Regioni – Anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 art 26 e 27 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. e) della legge 6 novembre 2012 n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ;
- VISTO** il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/ 2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020"*;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";
- VISTA** la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* ;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTO** l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";
- VISTO** in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;
- VISTO** il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- TENUTO CONTO** che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.2163 del 30.03.2016, registrato alla Corte dei Conti il 6.06.2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella GURS n°15 dell'08.04.2016 parte prima con il quale sono state approvate le *"Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali - parte generale"*, contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione delle misure previste dal PSR della Sicilia per il periodo 2014-2020 e succ. modif. e integrazioni.
- VISTO** DDG n. 678 del 6 aprile 2020 con il quale sono state adottate misure di semplificazione amministrativa delle procedure del PSR Sicilia 2014-2020 a seguito dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19;

- VISTA** la Circolare n.4/2020 del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura -Emergenza Covid19-Attuazione del programma di lavoro del Dipartimento Agricoltura (Circolare n.11373 del 10 marzo 2020)-Sospensione dei procedimenti ai sensi del Decreto Legge n.18 del 17 /03/2020,art.103 e successiva modifica introdotta dal Decreto Legge n.23 dell' 08/04/2020, art.37;
- VISTA** la disposizione dell'Autorità di Gestione del Dipartimento Agricoltura prot. N. 20481 del 18/05/2020 che stabilisce la variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31/10/2019 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alle superfici o agli animali del programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020 di cui all'Allegato "A" e per quanto non previsto si rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale – di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. E alle Disposizioni Attuative specifiche delle Misure /Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n. 25135 del 15/06/2020 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'Opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni" - Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n. 26705 del 19/06/2020 "PSR Sicilia 2014-2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera , alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 1978 del 26/06/2020 "Varianti" - modifica Disposizioni Generali" ;
- VISTI** i Criteri di selezione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 01.03.2016 e conclusa con procedura scritta n. 1/2016 il 09.06.2016;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.5412 del 02/09/2016, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative (parte speciale)" Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020, come sostituito dal D.D.G. n. 5598 del 09.09.2016, pubblicato in data 16.09.2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il bando relativo alla Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020, emanato con DDG n. 1732 del 11/05/2021 e pubblicato in pari data nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 Azione a Regia Gal ed il successivo DDG n. 2904 del 30/07/2021, pubblicato sul sito Istituzionale del PSR in data 20/08/2021 e relativo al differimento dei termini di scadenza al 10/08/2021;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.3744 del 28/11/2017, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative (parte specifica)" Sottomisura 7.1 del PSR Sicilia 2014/2020 "*Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi Comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*", pubblicato in data 29/11/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 370 del 07/03/2018 registrato alla Corte dei Conti il 10-04-2018 Reg. n.1, Fgl. n. 295, con il quale è stato approvato, il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "TERRA BAROCCA" per il periodo 2014/2020 per le azioni relative al Fondo FEARS 2014/2020;

- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1969 del 26 giugno 2020, col quale sono state approvate le modifiche al PAL versione 1.3 del GAL "Terra Barocca"(variante non sostanziale), per le azioni afferenti al Fondo FEARS, dal quale risultano confermate le attività da sviluppare attraverso la misura 7.5 del PSR;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2270 del 18/06/2021 relativo alla variante sostanziale "**Versione 2.0**" col quale sono state approvate le modifiche al PAL del GAL "Terra Barocca", per le azioni afferenti al Fondo FEARS,
- VISTA** la domanda di sostegno n. 14252291437, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 28-07-2021 a firma del Sig. Abbate Ignazio nella qualità di Rappresentante legale del GAL "Terra Barocca", con sede legale e operativa in P.zza Matteotti, 8, Modica, intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 100% della spesa ammissibile, ai sensi della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP – azioni a regia Gal", per l'Attuazione del progetto operativo n.3/2021;
- VISTO** il progetto operativo n°3/2021 redatto secondo le disposizioni attuative di parte specifica della misura 7.1 del PSR Sicilia 2014/2020, approvato dal CDA del Gal Terra Barocca il 22-06-2021, concernente: "*PUMS Intercomunale Terra Barocca – Piano di sviluppo dei servizi di mobilità*" per l'importo complessivo di 75.000,00 euro, nel rispetto del contributo massimo previsto dal D.D.G. n.370 del 07/03/2018;
- VISTO** il verbale per la definizione del procedimento istruttorio del 23-11-2021 a firma del funzionario Salvatore Emmolo, dal quale, a seguito dell'esame tecnico-amministrativo della documentazione prodotta con la sopra citata domanda di sostegno e di quanto descritto nelle relazione previsionale, allegata alla stessa, si rileva che sussistono le condizioni di ammissibilità del progetto e del relativo contributo richiesto di € 75.000,00;
- VISTA** la check-list di fine istruttoria del sistema SIAN datata 23/11/2021 relativa alla domanda di sostegno n. 14252291437 relativa alla sottomisura 19.2, a firma del FD Salvatore Emmolo, incaricata con nota prot. 14164 del 01-10-2021, dalla quale a seguito dell'esame tecnico-amministrativo della documentazione prodotta con la sopra citata domanda di sostegno e di quanto previsto dal DDG n. 2270 del 18/06/2021, si rileva che sono stati verificate le condizioni di ammissibilità ed è stata proposta la concessione di un contributo pubblico di 75.000,00 euro iva compresa, pari al 100% di detta spesa ammissibile;
- VISTA** l'informativa della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia relativa alle informazioni antimafia per la ditta GAL "TERRA BAROCCA" con sede in Modica P.zza Matteotti, 8 datata 12-08-2021 (PR_RGUTG_Ingresso_0003271_20210126), dalla quale risulta che non sussistono le cause di decadenza sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4, a all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;
- RITENUTO** che per le sopraesposte considerazioni il sostegno previsto dalla misura 19.2 per l'Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Azioni a regia Gal, *Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi Comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*, di cui alla misura 7.1 del PSR Sicilia 2014/2020, è meritevole di essere approvato, con un contributo di 75.000,00 euro, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di 75.000,00 euro, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 %, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %;
- VISTO** il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente dell'Area/Servizio dott. Francesco Azzaro e la Società GAL "TERRA BAROCCA" nella figura del legale rappresentante Abbate Ignazio in data 03/12/2021;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

(Approvazione progetto)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020, il progetto operativo n° 3/2021 dal titolo "PUMS Intercomunale Terra Barocca – Piano di sviluppo dei servizi di mobilità", di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n° 14252291437, per la spesa complessiva di € 75.000,00, così suddivisa per tipologia di sottointervento:

Sottointervento	Descrizione	spesa preventivata con domanda di sostegno			spesa ammessa		
		spesa complessiva	% richiesta	contributo richiesto	spesa ammessa	% ammessa	contributo concesso
Azioni a regia Gal – ad esclusione degli investimenti materiali	Costi derivanti dalle attività di informazione	3.794,00	100	3.794,00	3.794,00	100	3.794,00
	Spese di personale	12.750,00	100	12.750,00	12.750,00	100	12.750,00
	Spese relative a elaborazioni di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali	58.456,00	100	58.456,00	8.000,00	100	58.456,00

Al sostegno per i costi di progetto è stato attribuito il seguente CUP G62C17000220009;

Art.2

(Concessione sostegno)

Il GAL richiedente "TERRA BAROCCA", CUA 01627930884, di seguito indicato anche come "beneficiario", con sede in Modica P.zza Matteotti 8, avente il Sig. Abbate Ignazio nella qualità di Rappresentante legale, è ammesso ad usufruire di un contributo corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, corrispondente al 51,72% della spesa pubblica approvata nell'ambito della sottomisura 7.1 (azioni a regia Gal) della versione 2.0 del PAL approvato con DDG 2270 del 18/06/2021, pari ad €. 75.000,00.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro 45.375,00 nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro 20.737,50, e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro 8.887,50.

Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art.3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività in progetto è fissato in 12 mesi dalla data di notifica del presente decreto.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 12 mesi

Art. 4

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento per la richiesta di anticipazione, dell'acconto per stati di avanzamento in corso d'opera e del saldo finale dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il GAL abbia dato delega alla

presentazione della domanda di pagamento. Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, dovranno essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale”, dalle “Disposizioni attuative – parte specifica della misura 7.1. e da quanto disposto dall’art. 9 del Bando (Allegato al DDG n. 1732 del 11/05/2021), con la modalità di presentazione delle domande di pagamento secondo la procedura dematerializzata; inoltre, ai fini della rendicontazione delle spese effettuate, le fatture elettroniche, di cui alla Legge 136/2018, compilate in armonia con le disposizioni vigenti e con quanto emanato dall’Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, relative a progetti/operazioni approvati nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, dovranno riportare nel campo causale o altra parte, le seguenti informazioni: “PSR Sicilia 2014-2020, Sottomisura 19.2 bando a regia GAL pubblicato l’11/05/2021”, nonché il CUP (codice unico progetto) attribuito all’iniziativa progettuale.

Art. 5

(Stato di avanzamento lavori)

L'erogazione del contributo potrà essere effettuata in acconto, per stato d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, oppure direttamente a saldo finale a conclusione delle spese previste dal progetto operativo per attività relative a “*PUMS Intercomunale Terra Barocca – Piano di sviluppo dei servizi di mobilità*”.

Il beneficiario, può richiedere l'erogazione di un unico acconto, di importo massimo di fino al 90% del contributo concesso, secondo le modalità di cui all’art.4 del presente decreto;

La domanda di pagamento da presentare con le modalità di cui all’art. 4, dovrà essere corredata dalla documentazione prevista all’art. 9 – Stato di avanzamento lavori (SAL) del Bando di cui al DDG n. 1732 del 11/05/2021.

Art. 6

(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4 delle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale*”, della documentazione prevista al paragrafo 18.3 delle disposizioni attuative di parte specifiche della misura 7.1 nonché quella prevista dall’art.9 – saldo del Bando di cui al DDG n. 1732 del 11/05/2021.

Art. 7

(Obblighi e prescrizioni generali)

Il GAL è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario - unico per tutte le sottomisure della Misura 19 - dedicato, ai movimenti finanziari, relativi alle spese di gestione e animazione per le quali è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alle medesime spese;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell’Allegato III del Reg. 808/2014. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il sostegno approvato esclusivamente con le modalità previste dalle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale*”;
- fornire all’Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire

l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

Art. 8

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto dal precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- esibizione della documentazione in originale che attesti le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del DPR 445/2000;
- utilizzo dei beni e servizi acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- rispetto delle norme sulla pubblicità;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici lavori, servizi e forniture ivi compresi gli affidamenti diretti.

Art. 9

(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 3.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali - parte generale" Allegate al DDG n. 4239 del 12/11/2021, nonché delle condizioni previste dalle Linee Guida per l'attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 (All. 1 al DDG n. 4487 del 18/12/2020). E' fatto obbligo altresì del rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni parte specifica della misura 7.1.

Art. 10

(Varianti)

Costituisce variante qualsiasi modifica nella previsione di spesa tra i sottointerventi così come approvati con il presente decreto.

Le eventuali variazioni al sostegno approvato, purché nella percentuale massima del 30%, dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione Regionale, previa presentazione di apposita istanza (domanda di variante a SIAN), corredata da una relazione tecnica e amministrativa, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.6 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali - parte generale".

Art. 11

(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità delle attività realizzate con quelle previsti dalla relazione previsionale approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati le attività, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività medesime.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;

- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività per le quali si richiede il saldo.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il mantenimento degli impegni di cui al precedente articolo 9, secondo e terzo trattino.

L'Amministrazione Regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12

(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. del 18.01.2018 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*".

Inoltre, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 13

(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Ragusa 07 dicembre 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12
ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI RAGUSA

(Francesco Azzaro)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 39/93